

DIRITTO E MANAGEMENT DELLO SPORT (LB48)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento SPORT E IDENTITA' CULTURALE NEL DIRITTO COMPARATO - MODULO B

GenCod A005899

Docente titolare ALBERTO ORLANDO

Insegnamento SPORT E IDENTITA' CULTURALE NEL DIRITTO COMPARATO

Insegnamento in inglese

Settore disciplinare IUS/21

Corso di studi di riferimento DIRITTO E MANAGEMENT DELLO SPORT

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Per immatricolati nel 2022/2023

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 1

Lingua

Percorso Percorso comune

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame

Valutazione

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

In continuità con il modulo A, saranno approfonditi in chiave comparatistica, anche attraverso lo studio di casi pratici, profili giuridici di diritto pubblico e costituzionali attinenti allo sport. In particolare, oggetto delle lezioni saranno la governance dello sport a livello globale e nazionale, l'organizzazione dello sport negli ordinamenti nazionali in Europa e nel mondo, il ruolo delle istituzioni governative e parlamentari in materia di sport, il ruolo dei Comitati olimpici nazionali e delle Federazioni sportive nei diversi Paesi, l'organizzazione della giustizia sportiva nei principali ordinamenti sportivi.

Tutti gli argomenti saranno trattati mettendo al centro la dimensione identitaria e culturale del fenomeno sportivo, in modo da riuscire a cogliere differenze, analogie e specificità del fenomeno sportivo all'interno di Paesi e ordinamenti differenti.

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) Conoscenze e comprensione: il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per identificare, riconoscere e osservare, attraverso la conoscenza del metodo comparato, i profili giuspubblicistici connessi al mondo dello sport in una prospettiva europea e transnazionale, con particolare attenzione all'identità culturale e alla lotta alla discriminazione razziale.
- b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative all'uso del metodo comparato e della sua utilità nella comprensione e interpretazione del diritto pubblico sportivo, in modo da riuscire ad analizzare e dimostrare in chiave comparatistica il ruolo che lo sport assume con riguardo all'identità culturale e alla lotta contro la discriminazione razziale.
- c) Autonomia di giudizio: il corso è volto a sviluppare negli studenti capacità di *problem solving* e analisi critica con riferimento ai fenomeni giuspubblicistici connessi al mondo dello sport in una prospettiva europea e internazionale, attraverso l'impiego del metodo comparato e lo studio di specifici *case law*.
- d) Abilità comunicative: l'obiettivo del corso è quello di sviluppare buone capacità comunicative utilizzando un linguaggio appropriato e, altresì, offrire adeguate coordinate per l'articolazione e la disamina delle evoluzioni giuridiche ed istituzionali in atto in materia tanto a livello nazionale che sovranazionale.
- e) Capacità di apprendimento: il corso consentirà lo studio autonomo della disciplina anche successivamente al conseguimento della laurea attraverso l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica.

METODI DIDATTICI

Coerentemente con la modalità di erogazione della didattica mista del CdS, n° 2 CFU verranno erogati in modalità telematica (6 lezioni pre-registrate e messe a disposizione dello studente su apposita piattaforma on-line, 4 ore di attività seminariali erogate su TEAMS). La restante parte delle lezioni verrà erogato in modalità convenzionale con lezioni frontali, eventualmente con servizi aggiuntivi online (es. registrazione in streaming e successiva messa a disposizione su apposita piattaforma).

MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare l'acquisizione da parte dello studente del metodo comparativo nello studio del diritto costituzionale e dei profili di diritto dello sport trattati durante il corso. La valutazione terrà conto del grado di comprensione e di analisi della normativa in vigore e dei casi pratici trattati. La graduazione del punteggio sarà influenzata dalla capacità dello studente di operare collegamenti tra diversi ordinamenti attraverso l'utilizzo della comparazione giuridica. Inoltre, saranno valutate anche le capacità espositive e l'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato durante l'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. De Vergottini, Diritto costituzionale comparato, X ed., Padova, CEDAM, 2019, pp. 1-108; L. Melica, Sport e "diritti" in Italia e nel mondo, Bologna, Bononia University Press, 2022; materiale distribuito a lezione.